

Al Comune di Nogaredo

OGGETTO: Dichiarazione del progettista delle opere edili.

Art. 20, comma 1, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

**CONFORMITA` DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE
RIGUARDANTE INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE⁽¹⁾**

Il sottoscritto
nato a prov. (.....) il
residente a in via n.
codice fiscale o partita I.V.A. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
iscritto all'ordine/collegio prov. di al n.
avente studio a in via n.
nella sua qualità di progettista abilitato e di tecnico incaricato dal/la
signor/ra C.F. / p.IVA n.
per i lavori di
dell'immobile p.ed. P.M. in C.C. di
località via/piazza n. piano

VISTI il comma 1, articolo 20 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ed il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 che le opere progettate **sono conformi** alle norme igienico - sanitarie di cui al vigente Regolamento Edilizio Comunale e **che la verifica in ordine a tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali tali da richiedere il parere igienico-sanitario.**

Autorizzo il trattamento dei dati ai fini del presente procedimento (D.Lgs. n.196/2003).

Luogo e data

.....
IL PROGETTISTA ABILITATO
(timbro e firma)

NOTE:

(1) Per gli interventi di edilizia residenziale il parere riferito alla verifica di conformità della progettazione ai requisiti igienico sanitari (comma 1, articolo 89 della L.P. 22/1991), è da intendersi sostituito dalla presente certificazione da porre a corredo della domanda.

Per gli interventi in edifici destinati ad uso non residenziale è richiesta, di regola, il parere dell'Azienda sanitaria, fatto salvo i casi in cui non sia necessaria una valutazione tecnico-discrezionale (destinazione d'uso assimilabili a quella residenziale nonché depositi, magazzini, autorimesse, ecc...).

AVVERTENZE

NORME PENALI:

L'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" stabilisce le seguenti norme penali:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- l'esibizione di un atto contenente non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
- se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.